



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎0922-772266 Fax 0922-775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2017

CLASSE V - A

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE



Anno scolastico 2016-2017

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Rosetta Greco)

Il consiglio di classe

Docenti	Discipline di curricolo	Firma
Minnella Concetta	Religione	
Lo Nardo Carmelo	Italiano e Storia	
Pira Daniela	Latino *	
Meli Rosaria	Inglese	
Bonfissuto Teresa	Matematica e Fisica	
Sapienza Antonella	Filosofia	
Bracco Silvana	Scienze Umane *	
Graci Vincenzo	Storia dell'arte *	
Carlino Calogero	Scienze naturali	
Aricò Caterina	Educazione Fisica	
Rizzeri Graziella	Etica	
Costa Achille	Sostegno	

Docente coordinatore della classe : Prof.ssa Rosaria Meli

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Rosetta Greco)

Liceo Classico "V. Linares"

Il Liceo Classico "V. Linares" di Licata nasce come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività di Licata e come tale con il passare dei decenni ha cercato di rispondere alle esigenze e alle richieste di una utenza che voleva stare al passo con i tempi ed avere la possibilità di poter fruire di diversi indirizzi. Attualmente il Liceo Linares infatti presenta, oltre al tradizionale indirizzo Classico, gli indirizzi Scientifico e delle Scienze Umane.

L' Istituto, si propone di promuovere negli studenti l' acquisizione di solide basi culturali, scientifiche ed umanistiche e di sviluppare una salda coscienza civica ed europeista al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo, favorendo scambi, culturali e didattici, attraverso gemellaggi e partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero, educando al rispetto, all'autogoverno, all'esercizio della democrazia e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola nella ottica del dialogo della collaborazione e del rispetto.

Profilo d'indirizzo

L'indirizzo delle scienze umane offre una formazione umana e sociale, e una solida preparazione di base aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro sia nel settore pubblico che in quello privato. L'alunno diplomato deve possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche ed espressive, nonché conoscenze, competenze, capacità adeguate all'ambito sociologico, psicologico e pedagogico. Deve essere in grado di utilizzare metodi scientifici per interpretare l'uomo e la società in chiave psico-pedagogica, di insegnare nella scuola primaria, dopo aver conseguito il diploma di laurea, e di inserirsi in contesti professionali relativi a problematiche inerenti i minori o gli anziani.

variazione del consiglio di classe a partire dal terzo anno

Discipline di curricolo	Docenti	Ore di lezione	3°anno	4°anno	5°anno
			Religione	Minnella Concetta	1
Italiano	Lo Nardo Carmelo	4	Si	Si	Si
Latino *	Pira Daniela	2	No	Si	Si
Inglese	Meli Rosaria	3	Si	Si	Si
Storia	Carmelo Lo Nardo	2	No	No	Si
Matematica	Bonfissuto Teresa	2	Si	Si	Si
Fisica	Bonfissuto Teresa	2	Si	Si	Si
Filosofia	Sapienza Antonella	3	No	Si	Si
Scienze Umane *	Bracco Silvana	5	No	Si	Si
Storia dell'arte *	Graci Vincenzo	2	Si	Si	Si
Scienze naturali	Carlino Calogero	2	No	No	Si
Educazione Fisica	Aricò Caterina	2	Si	Si	Si
Etica	Rizzeri Graziella	1	NO	NO	SI
Sostegno	Costa Achille	18	Si	Si	Si

*** I docenti la cui disciplina è contrassegnata da asterisco sono membri interni**

Profilo generale della classe

La classe è composta da 15 alunni, educati e tranquilli, provenienti dalla classe quarta dello stesso indirizzo, che si sono sempre proposti in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. La classe, ha da sempre tenuto con i docenti un rapporto corretto e ciò ha favorito l'instaurarsi di un buon dialogo con gli studenti, che ha permesso una collaborazione metodologica proficua ed una conseguente crescita culturale ed umana; anche il clima in classe è risultato abbastanza sereno e cordiale.

Il gruppo classe si presenta abbastanza eterogenea per impegno, motivazione, interesse, obiettivi raggiunti e risultati conseguiti. Una più che discreta percentuale degli alunni ha maturato buone capacità logico-deduttive e, grazie anche ad un impegno serio e costante, ha raggiunto apprezzabili risultati in tutte le discipline, altri sono pervenuti ad un livello complessivamente discreto e qualcun altro ad un livello comunque adeguato. Il gruppo classe risulta abbastanza coeso e lo spirito di collaborazione e solidarietà manifestato dagli alunni in più occasioni, ha messo in evidenza la crescita umana a cui sono pervenuti nel corso degli anni. Gli alunni hanno maturato e consolidato valori quali della solidarietà, dell'onestà e del rispetto reciproco, e hanno mostrato spirito di collaborazione e solidarietà sia a livello personale che sociale. D'altronde, al di là degli obiettivi prettamente scolastici, l'obiettivo principale che i docenti si sono sempre posti è stato proprio quello di accompagnare gli alunni nel loro cammino di crescita, di formazione e di maturazione, in una fase molto delicata della vita quale è l'adolescenza. Anche quei rari casi, di incomprensione o divergenze di opinioni sono stati risolti sempre con solerzia e tempestività e sono serviti come riflessione sull'importanza del rispetto ed accettazione di punti di vista diversi dal proprio.

Nell'insegnamento delle varie discipline i docenti del consiglio di classe hanno evitato ogni impostazione nozionistica, cercando piuttosto di sviluppare le capacità logico-deduttive dei discenti. Le lezioni si sono svolte secondo le modalità espresse nelle schede delle singole discipline del presente documento. Inoltre sono state svolte numerose esercitazioni guidate al fine di individuare e recuperare, dove necessario, le lacune di base e dare seguito ad attività di rinforzo. Si è fatto uso dei libri di testo, ma anche di altre risorse a disposizione nella scuola sia tradizionali che tecnologici. Le verifiche sono state svolte con regolarità per accertare il possesso degli obiettivi minimi ed eventualmente intervenire.

In attuazione del DPR 88 e 89/2010 e della nota ministeriale 4969 del 25/07/2014 la classe nel corso dell'anno è stata impegnata nella realizzazione di un progetto interdisciplinare secondo la metodologia CLIL riguardante la disciplina caratterizzante l'indirizzo Scienze Umane così come deciso in sede di collegio dei docenti dell'09/09/2016 (per i dettagli si rimanda all'allegato n°6 al presente documento e alla scheda della docente di Scienze Umane). Durante il secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto, in vista dell'esame di Stato, esercitazioni sulle varie tipologie della prima prova, sulla seconda prova e due simulazione relative alla terza. Per la valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati,

delle capacità logico-deduttive sviluppate e del corretto uso del linguaggio specifico acquisito. Gli esiti finali raggiunti possono considerarsi complessivamente più che soddisfacenti. Uno studente ha seguito un PEI con obiettivi minimi ed un altro un PDP ai sensi della Legge N°170 del 08 ottobre 2010 (entrambe le relazioni allegate al presente documento sono parte integrante di esso). Una sola allieva ha scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ed ha seguito con buon profitto il corso di etica.

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. ARMENIO SALVATORE DANNY
2. BONVISSUTO ILENIA
3. BONVISSUTO YLENIA MARIA
4. CANTAVENERA LISA
5. CURELLA MARTINA
6. DI GESU SERENA
7. DI NATALE FEDERICA
8. DI PAOLA DESIREE'
9. DI STEFANO GIADA
10. ESPOSITO DEIANIRA
11. GRECO FEDERICA
12. LUPO GIUSEPPA
13. MINISTERI GIULIA
14. PARADINO LEANDRA
15. PLATAMONE ELETTRA

Attività didattica

a) Finalità

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma soprattutto per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, nonché di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

b) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici, si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi

conoscere gli argomenti del curriculum di studi;

conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;

conoscere almeno una lingua straniera;

formativi

conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;

possedere valori etici e culturali;

Competenze e abilità

Saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale;

Saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;

Saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;

Saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

c) Strategie didattiche

I docenti, per conseguire gli obiettivi prefissati, hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;

la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;

lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività. In merito a ciò sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi, siti web e riviste specialistiche.

d) Strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che dei colloqui orali, anche di verifiche in forma scritta, da quelle più tradizionali (quali temi e questionari) alle diverse tipologie di prove strutturate e semi-strutturate.

e) Griglia di valutazione prove scritte ed orali

La seguente griglia indica schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

Del tutto insufficiente 2-3		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente Insufficiente 4		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Frammentarie e	Riesce ad applicare le	Effettua analisi e sintesi solo

piuttosto superficiali	conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente 5		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Sollecitato e guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente 6		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto 7		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono 8		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo- eccellente 9-10		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Iniziative complementari integrative

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Orientamento universitario presso l'Università degli Studi di Palermo e di Catania.
- Orientamento universitario Università LUISS in aula magna in istituto
- Camplus College in aula magna in istituto
- Università Per Stranieri Di Siena in aula magna in istituto
- Incontro con la Marina Militare presso Aula informatica Plesso profumo
- Manifestazione Sportiva "Settimana Della Legalità E Solidarietà"
- Partecipazione Al Progetto Cinema.
- Viaggio di Istruzione : Praga

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2016/2017

La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.
COMPETENZE E CAPACITÀ	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.

	<p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<u>METODI</u>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>
PROVE DI VERIFICA	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.</p>

La docente
Concetta Minnella

SCHEDA DI ITALIANO

PROF. LO NARDO CARMELO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A s. u. 2016-2017 risulta composta da 15 allievi (un solo ragazzo) provenienti in toto dalla precedente IV A. Il gruppo si è rivelato compatto e solidale in quasi tutte le sue componenti. In molti casi gli allievi hanno mostrato entusiasmo per le attività proposte ed una maturità notevole nell'affrontare le tematiche letterarie dei diversi autori e quanto di humanitas ad esse sotteso. Tanti hanno saputo produrre testi argomentativi di significativa profondità ma non tutti sono riusciti nel campo della gestione dell'ansia nell'esposizione orale. Un esiguo numero si è mostrato più recettivo che propositivo nel rispondere agli stimoli derivanti anche dal resto del contesto classe glissando spesso il momento della verifica non vista come spazio euristico di apprendimento.

OBIETTIVI

- correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica nell'esposizione scritta;
- esposizione orale chiara e appropriata del testo letterario;
- comprensione, analisi e sintesi del testo letterario;
- approccio critico con il testo letterario;
- produzione logica, organica e coerente di testi argomentativi e interpretativi su tematiche di vario tipo;
- capacità di critica riflessiva e di contestualizzazione del testo letterario;
- conoscenza dello sviluppo storico e degli aspetti stilistici ed espressivi della letteratura italiana;
- capacità di rielaborazione personale chiara e corretta dei contenuti;
- capacità di formulazione di un giudizio autonomo motivato e di valutazioni personali;
- saper confrontare opere, autori e tendenze della letteratura;
- capacità di cogliere la peculiarità della lingua e dell'opera letteraria in prosa e in poesia;
- conoscenza dei generi letterari;
- saper produrre testi diversificati (tema, saggio breve, articolo), compiendo scelte linguistiche opportune;
- recupero delle conoscenze acquisite negli anni precedenti per inserirle in un contesto sistematico;
- riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali;
- individuare influssi, condizionamenti, ideologie dominanti nei testi di un autore.
- **CONTENUTI**
- - Giacomo Leopardi
- - Naturalismo e Verismo
- - Giovanni Verga
- - La lirica di fine' 800: Giosuè Carducci
- - Il Decadentismo
- - Giovanni Pascoli
- - Gabriele D' Annunzio
- - Italo Svevo
- - Luigi Pirandello
- - La tendenza al frammento

- - Giuseppe Ungaretti
- - Umberto Saba
- - Salvatore Quasimodo
- - Eugenio Montale
- - Più recenti tendenze letterarie (cenni)
-
- Antologia:
- G. Leopardi: L'infinito; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno di un pastore...; La quiete dopo la tempesta; La ginestra (passim); Le rimembranze (passim); Dialogo della Natura e di un Islandese; dallo Zibaldone: "Entrate in un giardino...".
- G. Verga: La roba; Rosso Malpelo; Libertà; Fantasticheria.
- G. Pascoli: Il gelsomino notturno; X agosto; Lavandare; Il tuono; Il lampo; Novembre.
- G. D'Annunzio: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.
- Italo Svevo: La coscienza di Zeno (passim).
- L. Pirandello: La carriola; C'è qualcuno che ride; Enrico IV (passim);
- U.Saba: Amai.
- NELLA PROSPETTIVA PROGETTUALE
- G. Ungaretti: I fiumi; Natale; Soldati; S.Martino del Carso; In memoria.
- U. Saba: La capra; Mio padre è stato...;
- E. Montale: I limoni; Non chiederci la parola...; Non recidere forbice...; Meriggiare; Spesso il male di vivere...
- S. Quasimodo: Alle fronde dei salici; E d è subito sera; A me pare uguale agli dei.

METODI

Trattandosi di una classe terminale di un percorso quinquennale è risultato importante far partire lo studio linguistico dal vissuto concreto degli alunni, per impostare un discorso collocato su una linea di continuità didattica con il passato curriculare e non. Tutto il lavoro ha assunto pertanto il carattere di un arricchimento progressivo del bagaglio linguistico iniziale. La lezione frontale non è stata solo tale ma ha spesso assunto il carattere del dialogo a più voci, carico di valori inferenziali. E' stata privilegiata la tipologia del testo argomentativo e un'analisi del testo vista come analisi del sé attraverso il testo. Dall'anno precedente gli allievi portavano conoscenza del saggio breve tradizionale, dell'articolo di cronaca e di terza pagina.

STRUMENTI

Libri di testo (R. Luperini et alii, Il nuovo la letteratura come dialogo, Palumbo), fotocopie, testi di divulgazione ed accademici.

VERIFICHE

Colloqui, verifiche orali tradizionali, verifiche scritte il più possibile variate (saggio breve, tema, analisi).

Il docente

Lo Nardo Carmelo

SCHEDA DI STORIA

PROF. LO NARDO CARMELO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A s. u. 2016-2017 risulta composta da 15 allievi (un solo ragazzo) provenienti in toto dalla precedente IV A. Il gruppo si è rivelato compatto e solidale in quasi tutte le sue componenti. In molti casi gli allievi hanno mostrato entusiasmo per le attività proposte ed una maturità notevole nell'affrontare le tematiche letterarie dei diversi autori e quanto di humanitas ad esse sotteso. Tanti hanno saputo produrre testi argomentativi di significativa profondità ma non tutti sono riusciti nel campo della gestione dell'ansia nell'esposizione orale. Un esiguo numero si è mostrato più recettivo che propositivo nel rispondere agli stimoli derivanti anche dal resto del contesto classe glissando spesso il momento della verifica non vista come spazio euristico di apprendimento.

OBIETTIVI GENERALI

- progressiva padronanza di un metodo di studio autonomo, critico e razionale;
- assunzione di atteggiamenti di tolleranza e di rispetto di realtà diverse;
- educazione all'ambiente e alla legalità;
- consapevolezza dei valori che sono a fondamento della civiltà contemporanea;
- maturazione di un'adeguata coscienza civica;
- autocontrollo e assunzione di comportamenti corretti e costruttivi;
- potenziamento dell'abito critico e del rigore scientifico, dei metodi di indagine delle discipline;
- acquisizione dei contenuti e dei linguaggi disciplinari;
- potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- educazione alla complessità dei problemi conoscitivi e alla interdisciplinarietà delle materie;

- capacità di dibattere argomenti di attualità, storia politica, culturale, artistica e sociale;
- potenziamento del senso storico.

CONTENUTI

- L'età giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- Il primo dopoguerra;
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo;
- L'avvento del fascismo;
- La crisi del '29;
- La Germania: da Weimar al nazismo;
- Il regime fascista;
- Prodromi di nuovi conflitti;
- La seconda guerra mondiale;

NELLA PROSPETTIVA PROGETTUALE

- Il bipolarismo e la guerra fredda;
- La decolonizzazione in Africa e Asia;
- Nuovi scenari internazionali.

STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, dizionari, vocabolario della lingua italiana, documenti (anche multimediali), cd/dvd, computer.

VERIFICHE

Per mantenere vivo l'impegno e desta la partecipazione degli alunni alle attività, sono stati frequenti i momenti di dialogo e le verifiche orali in itinere, per valutare la progressiva acquisizione delle conoscenze, migliorare la competenza rielaborativa, la capacità di analisi e di sintesi. Partendo dai contenuti affrontati, attraverso domande, richieste di precisazioni, chiarimenti, anche durante le proposte di lavoro, si è cercato di rinforzare la capacità espositiva, in vista di un sempre maggiore inserimento dell'alunno nella realtà che lo circonda. Obiettivo: occhi nuovi per vedere il mondo.

Il docente

Lo Nardo Carmelo

SCHEDA DI LATINO

LIBRO DI TESTO

Paolo di Sacco, Mauro Serio - *Scrinium. Storia e testi della Letteratura Latina*, vol. 2 - Dall'età augustea al tardo impero, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Ore di lezione previste dal piano di studi n° 2 ore settimanali

CONTENUTI DISCIPLINARI (in coerenza con il profilo professionale e con il Nuovo Esame di Stato)

Publio Ovidio Nasone. Dall'Ars Amatoria I, vv.213-254. Metamorphoseon libri IV, vv. 55-166.

La prima età imperiale: dai Giulio –Claudi a Traiano

Seneca. De brevitae vitae: 14, 1-5. Epistulae ad Lucilum: 41, 1-2; 47 (1-5,10-13,15-17).

Naturales quaestiones, I, Praefatio,13. De beneficiis,IV 8,2.

L'epica latina dopo l'Eneide. Lucano. Bellum civile:I, 109-157.

Le forme della satira nel I sec. d.C. Persio, Giovenale, Fedro (Fabulae I,1) e Marziale (Epigrammata I,10; I, 89; I, 117; IV, 12).

Petronio. Satyricon, 31, 3-34.

L'età dei Flavi

Quintiliano. Institutiones oratoriae: I, 2,6-8, 18-24; I, 3,14-17

Plinio il Giovane. Epistulae IV, 13, 3-11

Tacito. Dialogus de oratoribus: 40; 41,2-5. Historiae,IV,74,1-4

Il tardo impero: da Adriano al V secolo

Svetonio

Programma da svolgere

Apuleio

Il Cristianesimo e la cultura pagana nel tardo impero

Sant'Ambrogio

San Girolamo

Sant'Agostino

La docente: Pira Danie

SCHEDA DI SCIENZE UMANE

Prof.ssa Silvana Bracco

Libri di testo: G. Mari, E Sarni, Scienze Umane, Editrice La Scuola

PROFILO DELLA CLASSE.

La classe, composta da quindici alunni di cui uno ipovedente, ha partecipato alle attività seguendo le linee generali ordinate nella programmazione didattica.

Nel complesso la classe ha raggiunto le finalità educative e didattiche previste dalla programmazione disciplinare, e partecipato con atteggiamento costruttivo a tutte le attività proposte. L'attenzione al dialogo educativo, l'interesse e autonomia nello studio hanno permesso la realizzazione di importanti approfondimenti.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno seguito un modulo di 20 ore nella disciplina delle Scienze Umane con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) come da (DPR 88 e 89/2010) e come da indicazione del Collegio dei docenti ad inizio anno scolastico. Considerato che la sottoscritta, prof.ssa Bracco Silvana docente titolare della disciplina non linguistica (DNL) non è in possesso della necessaria certificazione in lingua inglese prevista dalla normativa vigente (livello C1), la stessa, è stata affiancata in codocenza dalla prof.ssa Fatima Bonvissuto, docente di lingua inglese esterna al Consiglio di Classe. L'insegnamento è stato realizzato per un'ora a settimana in codocenza. L'argomento scelto è stato "Learning by doing in European School Systems: Dewey and Montessori's influences". Per gli argomenti specifici si rimanda alla sezione degli allegati al presente documento.

Il modulo CLIL realizzato non sarà oggetto di prova scritta poiché la DNL veicolata in lingua straniera (scienze umane) è oggetto della seconda prova scritta; stante il carattere nazionale di tale prova essa non potrà essere svolta in lingua straniera, né inclusa nella terza prova.

Per quanto riguarda il colloquio, il Modulo potrà essere oggetto di discussione e valutazione in sede di esame di stato, qualora uno dei membri della commissione fosse in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di CLIL.

	<p>PEDAGOGIA: Gentile, la riforma della scuola fascista Attivismo: Dewey, Montessori, Cleparède, Decroly. Freud, Piaget, Bruner. I mutamenti della famiglia, globalizzazione e mass-media, pedagogia italiana e mutamento culturale: Don Lorenzo Milani. Dalla scienza alle scienze dell'educazione. Scuola e educazione permanente.</p> <p>SOCIOLOGIA:</p>
--	---

<p>Conoscenze*</p>	<p>Modernità e società di massa: Marx, Weber e Novak. Scuola italiana, inclusione e disabilità, i sistemi di governo, i diritti umani, i fenomeni migratori, globalizzazione, socialità famiglia e matrimonio, salute e servizi alla persona, mass-media.</p> <p>ANTROPOLOGIA; Lingua e comunicazione, l'origine del linguaggio, lingua e cultura, matrimonio e divieto dell'incesto, antropologia e differenze sessuali, N.Chomsky, Vygotskij.</p> <p>APPROFONDIMENTI: Democrazia ed educazione, Il mio credo pedagogico, Dewey. Montessori: La mente assorbente Il novecento secolo dell'infanzia. Scuola e svantaggio socio-culturale Bourdieu e Passeron, Popper una patente per fare televisione. Il rapporto DELORS. Modulo di 20 ore con metodologia CLIL (vedi allegato N°6) .</p> <p>Esercitazione seconda prova scritta</p>
<p>Abilità*</p>	<p>saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Saper leggere ed interpretare autonomamente opere di teorici significativi nel panorama antro-po-socio-pedagogico. saper identificare le ragioni storiche, filosofiche e sociali dei modelli politici di convivenza, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; saper utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p>
<p>Competenze*</p>	<p>Gli alunni, pur se in maniera diversificata, hanno sviluppato un'autonomia nella comprensione ed interpretazione delle principali tipologie educative, relazionali e sociali. Sanno riconoscere le funzioni e i compiti delle scienze umane e hanno sviluppato una maggiore consapevolezza culturale rispetto alle diversità culturali ed alle dinamiche democratiche.</p>
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate • Letture, analisi e discussione di brani antologici in gruppi di lavoro • assegnazione di ricerche svolte autonomamente
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie di altri testi • visione di film e documentari • internet • esercitazioni scritte sulla 2^ prova
<p>Verifiche</p>	<p>Prove orali: discussioni e colloquio, analisi e commento dei testi assegnati; esposizione autodiretta, domande specifiche</p>

Docente

Bracco Silvana

SCHEDA DI FILOSOFIA

Docente

Prof. ssa Sapienza Antonella

Testo adottato

Reale – Antiseri , Storia del pensiero filosofico e scientifico , Vol. 2B - 3A - 3B , La Scuola.

Obiettivi cognitivi ed operativi

La classe VA ha dimostrato un apprezzabile interesse nei riguardi della Filosofia. Questo ha permesso di conseguire buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si e' potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcune alunne hanno mostrato predisposizione allo studio e un vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate, riuscendo ad ottenere buoni ed ottimi risultati. Altri studenti, invece ,hanno mostrato una diversa partecipazione,che gli ha permesso di conseguire un discreto e sufficiente profitto. Durante le lezioni sono stati colti gli aspetti distintivi dei filosofi studiati, con un ' opportuna interazione della spiegazione con domande intelligenti, chiarimenti e commenti pertinenti. Ciò ha permesso di constatare un significativo miglioramento dell' esposizione della disciplina nell' arco dell'anno scolastico. Il rapporto con la docente è stato corretto e ciò ha favorito l'instaurarsi spontaneo di un buon dialogo con gli studenti , che ha permesso una collaborazione metodologica adeguata ed una crescita culturale ed umana reciproche. Nel programma sono stati svolti alcuni argomenti dell' anno precedente, per e la comprensione spazio-temporale degli argomenti affrontati . L' attività' didattica e il livello generale del profitto possono considerarsi soddisfacenti.

Obiettivi della disciplina

- Sapersi muovere sulla linea del tempo (padronanza cronologica)
- Conoscere il linguaggio specifico e tecnico della disciplina filosofica.
- Saper esporre i contenuti in maniera autonoma e critica.

•

Programma svolto

Ricognizione generale sui principali aspetti del pensiero filosofico di Kantiano

Kant

Critica della ragion pura. Critica della ragion pratica. Critica del Giudizio.

L'idealismo tedesco

Fichte

L'infinità dell'io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.

Schelling.

Adesione alle tesi di Fichte. Periodo della filosofia dello Spirito. Filosofia della Natura. Identificazione tra Natura e Spirito.” La Missione del Dotto”.

Hegel

Le tesi di fondo del sistema; le partizioni della filosofia nel suo sistema: idea, natura e spirito; la dialettica ; la Fenomenologia dello spirito. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto , moralità, eticità), lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.

Il senso dell'esistenza e la crisi delle certezze

Schopenhauer

Radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”; il pessimismo ; le vie di liberazione dal dolore.

Nietzsche

Fasi o periodi del suo filosofare; la Nascita della tragedia; Sull'utilità e il danno della storia per la vita; il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; l'avvento del superuomo; il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza.

La psicoanalisi di Freud

Si è fatto riferimento agli argomenti svolti nel programma di Scienze Umane.

Trasformare il mondo

Feuerbach

Critica all'idealismo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione del mondo; alienazione e ateismo.

Marx

Caratteristiche del marxismo; rapporti con la filosofia di Hegel: la storia come dialettica e critica al “misticismo logico”; rapporti con la filosofia di Feuerbach; critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; il Manifesto; alcuni concetti del Capitale: valore di scambio di una merce, il plusvalore, la forza-lavoro, crisi cicliche di sovrapproduzione; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; fasi della futura società capitalista.

Metodi

Lo studio di ogni autore e di ogni corrente di pensiero sono stati sempre introdotti da lezioni frontali, il cui livello concettuale-linguistico è andato maturando nel corso dei mesi. Il confronto con il linguaggio del testo in adozione è avvenuto sempre innanzitutto all'interno dell'esposizione da parte della docente. Ciò ha permesso alle studentesse di chiarire lacune, dubbi, interrogativi, contestualizzazioni all'interno dell'orario scolastico e di apprezzare gradualmente i contenuti studiati individualmente a casa.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale; discussione e valorizzazione concettuale; lettura parziale di passi dal testo; studio individuale a casa; ridiscussione a scuola con ulteriori chiarimenti; citazioni di fonti diverse dal testo, a volte proposte da alcuni studenti.

Libro di testo , L.I.M. , power point , materiali video , film, documentari.

Verifiche e valutazioni

La frequenza delle verifiche, a cui la classe si è presentata abbastanza puntuale, è avvenuta in modo adeguato rispetto all'esposizione degli autori.

Sono state verifiche orali.

Nella valutazione ha contribuito sia la conoscenza del contenuto che la sua forma espositiva, comprensiva della capacità di rielaborazione critica e di sintesi linguistica specifica della disciplina.

la docente

Sapienza Antonella

SCHEDA DI INGLESE

LIBRO DI TESTO: VISITING LITERATURE

BY MARIELLA ANSALDO with SAVIANA BERTOLI and ANTONELLA MIGNANI

PETRINI- Editore

Docente : Meli Rosaria

Conoscenze	<p>THE ROMANTIC AGE; The literary context: The Romantic Movement.</p> <p>The influence of the French Revolution;</p> <p>The return to Nature the new concept of nature, the theories of Jean – Jacques Rousseau. The cognitive power of the imagination and the role of the poet. Escape from reality.</p> <p>The two generations of Romantic poets.</p> <p>The poets of the first generation.</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works. Critical notes. Songs of Innocence and Songs of Experience; text “the Chimney Sweeper ”(from Songs Of Experience);</p> <p>WILLIAM WORDSWORTH: life and works. Critical notes. Lyrical Ballads. The Preface to Lyrical Ballads: text reading.“I wandered lonely as a cloud”(from Poems in two volumes).</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: life and works. Critical notes .“The Rime of the Ancient Mariner”: Text pagina 202 from part 4 (O happy living things..) and from part 7 (he prayeth well....) . Stop and check.</p> <p>The Prose of the Romantic Age: The Gothic Novel and the Novel of Manners.</p> <p>MARY SHELLEY : life and works. The Gothic novel : characteristics; the sublime. “Frankenstein”: the plot and the message.</p> <p>JANE AUSTEN: life and works. Critical notes. the Novel of Manners.</p> <p>“Pride and Prejudice”: plot and characters (critical notes)</p> <p>THE VICTORIAN AGE: Historical context and social reforms. The policy of Laissez -faire; The spirit of the Age (pag 334); Victorian Fiction: The Novel (pag 279 features) .</p> <p>CHARLES DICKENS: life and works. Critical notes. The Victorian</p>
------------	---

	<p>Novel and his reading public ; “Oliver Twist” the story .</p> <p>THE AESTHETIC MOVEMENT in literature (pag 316). Art for Art’s sake.</p> <p>OSCAR WILDE; life and works. Critical notes. “the Picture of Dorian Gray” the story .</p> <p>THE MODERN AGE: Literary context. Modernism: major influences Sigmund Freud and Albert Einstein</p> <p>The Modern Novel: The Stream Of Consciousness Technique (pag 392)</p> <p>JAMES JOYCE: life and works. Critical notes. Features, themes and narrative technique in”Ulysses”. The Mythical method. ”Ulysses”: characters.</p> <p>da svolgere dopo il 15 maggio:</p> <p>G .ORWELL: life and works. Critical notes. Utopian and anti-utopian novel: “Animal Farm”and “1984”.</p> <p>Samuel Beckett and the theatre of the Absurd . “Waiting for Godot”</p> <p>Films viewing: Frankenstein - Pride and Prejudice –Oliver Twist -The Picture of Dorian Gray.</p>
Competenze	<p>Le alunne hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le capacità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con buona coerenza e coesione.</p>
Capacità	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</p> <p>Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l’affermarsi di generi letterari;</p> <p>- Essi hanno inoltre una adeguata conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>

Metodi	Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l'uso della lingua in situazioni concrete e pone l'alunno come soggetto attivo del processo d'apprendimento-insegnamento . I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; lavagna tradizionale; documenti storico-letterari; Fotocopie strumenti didattici a disposizione della scuola; visione di film attinenti al programma svolto. Materiale multimediale ,CD e DVD , pen drive, internet, il laboratorio di informatico ed il video proiettore.

Relazione sulla classe

Gli alunni, hanno seguito con impegno ed interesse le attività proposte dall'insegnante ed hanno risposto positivamente agli stimoli dati come spunto di riflessione sulle varie tematiche letterarie, viste anche nell'ottica dell'attualità e della realtà quotidiana loro vicina (il rapporto uomo-natura, il rispetto dell'ambiente, la condizione della donna nel passato e le conquiste sociali raggiunte, lo sfruttamento minorile, i diritti inviolabili della persona ed i sistemi dittatoriali). L'interesse e l'impegno è stato costante per la gran parte degli alunni mentre alcuni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per cui si è reso necessario ritornare sugli argomenti con attività di revisione e rinforzo. Una parte delle alunne ha raggiunto un pieno sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità, altre un livello che può ritenersi più che soddisfacente mentre per qualche alunno il livello si attesta intorno alla sufficienza sia come sviluppo di competenze conoscenze che di abilità. Il comportamento tenuto dalla classe, è sempre stato corretto e responsabile improntato al rispetto delle regole e della buona educazione, sia tra le compagne che verso i docenti.

La docente

Meli Rosaria

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.:Vincenzo Graci

Profilo della classe	<ul style="list-style-type: none">● La classe 5[^] A - S.U., si è mostrata interessata alla materia conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si è potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcuni alunni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio, un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate raggiungendo Buoni risultati; altre invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere Discreti, più che discreti o sufficienti risultati. <p>L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto. La programmazione iniziale ha subito dei rallentamenti, senza tuttavia provocare delle variazioni sostanziali, a causa di fattori esterni come ad esempio assemblee d'istituto, vacanze non previste attività varie ecc.; di conseguenza non sarà possibile il suo totale svolgimento, in particolare sarà possibile trattare parzialmente, i temi riguardanti le "avanguardie" e l'arte moderna e contemporanea. La proposta dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali secondo uno sviluppo cronologico e cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari. Un ampio spazio è stato dedicato alla trattazione dei temi della seconda metà del settecento, dell'ottocento, e dei primi decenni del novecento. La presentazione degli artisti è avvenuta rispettando il taglio adottato dal libro di testo in uso.</p> <p>È stata fatta una selezione di opere particolarmente significative presenti sul testo adottato e si è approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati dall'insegnante e video- lezioni.</p> <p>libro di testo "arte e artisti" , autori: . Grillo Dorfler, Cristina Dalla Costa Gabrio Pieranti. Ed: Atlas, Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni.</p>
Conoscenze*	<ul style="list-style-type: none">● Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.
Competenze*	<ul style="list-style-type: none">● Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.

<p>Capacità*</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati
<p>Tematiche e argomenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottocento. -<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi. - <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable. - <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans. Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba. - <i>Ecllettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i> - <i>La fotografia.</i> - <i>Impressionismo.</i> Manet: Il bar alle Folies-Bergère. Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruon. Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette. -Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire. -Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni. - <i>Postimpressionismo.</i> Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <i>Simbolismo:</i> Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin. Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo. Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise. Il Novecento. - <i>Art Nouveau.</i> Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer. - <i>Espressionismo.</i> -Edvard Munch: Il grido. -Avanguardie storiche. -<i>Fauves.</i> Henri Matisse: I tetti di Colliure; la Danzall. Fauvismo in

	<p>Germania (nasce L'espressionismo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cubismo</i>. Braque, Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Guernica. - <i>Futurismo</i>: Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio. - <i>De Blaue Reiter</i>. - <i>Astrattismo</i>: Kandinski: Improvisazioni. -<i>Metafisica</i>: Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti. - <i>Movimenti artistici del Novecento</i>: Dada; Surrealismo; Pop Art;
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.
Verifiche	<p>Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorire interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p>

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

Il docente

Graci Vincenzo

SCHEDA DI MATEMATICA

Prof.ssa Teresa Bonfissuto

La classe si presenta nel complesso eterogenea, sia dal punto di vista disciplinare che per quanto riguarda il profitto. Solo un gruppetto, dotato di discrete capacità logico-deduttive, si è impegnato raggiungendo discreti risultati; altri, didatticamente più fragili per le lacune nella preparazione di base e per lo studio discontinuo, non hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti solo in parte e, anche dopo aver ricorso a varie strategie, non è stato possibile svolgere il programma come preventivato.

Per quanto riguarda i metodi didattici, è stata rifiutata ogni impostazione nozionistica e si è cercato piuttosto di sviluppare le capacità logico-deduttive.

Le lezioni si sono svolte in modo frontale con frequenti esercitazioni guidate, al fine di individuare e recuperare, dove necessario, le lacune di base.

Si è fatto uso del libro di testo, molto ricco di esercizi di vari tipi.

Le verifiche sono state svolte con regolarità per accertare il possesso degli obiettivi minimi ed eventualmente intervenire.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico.

Gli esiti finali risultano quindi eterogenei. Buono risulta il livello di socializzazione all'interno del gruppo classe; sotto l'aspetto disciplinare gli allievi hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e improntato al rispetto dei ruoli.

Obiettivi conseguiti riguardo alle conoscenze, alle competenze e alle capacità :

Conoscenze :

- Saper riconoscere relazioni e funzioni lineari e quadratiche
- Saper studiare funzioni nel piano cartesiano

Competenze:

- Saper costruire relazioni e funzioni lineari e quadratiche
- Saper rappresentare funzioni nel piano cartesiano

Capacità :

- Capacità di formulare un corretto pensiero logico
- Capacità di ragionamento coerente ed argomentato induttivo e deduttivo

Contenuti :

- Richiami sulle funzioni
- Limiti delle funzioni
- Funzioni continue
- Derivata di una funzione
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Grafico probabile di funzioni

Metodi e strumenti:

- Lezioni frontali
- Discussioni ed esercitazioni

Verifiche :

- Recuperi individualizzati
- Periodiche verifiche scritte e orali

La Docente

Teresa Bonfissuto

SCHEDA DI FISICA

Prof.ssa T. Bonfissuto

Livelli di partenza della classe

La classe si presenta non molto numerosa ma vivace, vivacità spesso anche costruttiva. Per quanto riguarda l'aspetto socio-affettivo la classe è ben amalgamata ed omogenea, lo stesso non si può dire a livello cognitivo.

Obiettivi Generali

- Comprensione delle leggi fisiche
- Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti.
- Comprensione del rapporto esistente tra la fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze.

Contenuti

- L'equilibrio elettrico
- Fenomeni elettrostatici
- Campi elettrici
- Cariche elettriche in moto
- Le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici elementari
- Il magnetismo e l'elettromagnetismo

Metodologie

- Lezioni frontali
- Apprendimento autonomo per scoperta
- Discussioni ed esercitazioni guidate
- Lavori di gruppo
- Recuperi individualizzati.

La docente

Teresa Bonfissuto

SCHEDA DI SCIENZE

Prof. Calogero Carlino

Testi in uso: Biochimica Plus – M. De Leo, F. Giachi- Dea Scuola De Agostini
Scienze della terra – C. Pignocchino Feyles – Ed. SEI

Descrizione della classe ed osservazioni preliminari

La classe V sez. B è composta da 16 alunne; la classe appare caratterizzata da grande sintonia, vivacità intellettuale, buona resa didattica, ed un'inclinazione all'esuberanza giovanile che tuttavia non ha quasi mai pregiudicato il sereno svolgimento delle lezioni. Per quanto attiene specificamente il programma, sin dall'inizio si sono evidenziate lacune molte ampie che, nell'ambito della biochimica, rendevano pressoché impossibile attenersi a quanto previsto dalle direttive ministeriali per le quinte classi: le alunne infatti ignoravano anche i concetti più elementari di Chimica. In queste condizioni essendo fuori discussione cominciare dalle biomolecole, il docente ha dovuto ripercorrere i punti fondamentali del programma di Chimica Generale ed Inorganica previsto per le classi terze e quarte. Per quanto attiene le Scienze della Terra, data l'importanza e l'attualità delle attuali problematiche ambientali e delle scoperte in ambito cosmologico si è ritenuto iniziare dalla parte legata all'atmosfera per proseguire con la tettonica.

CONOSCENZE

- Conoscere le prove del Modello Standard ed i moti della Terra;
- Conoscere le basi della chimica, i concetti di acido e base;
- Conoscere la nomenclatura IUPAC dei composti inorganici ed organici;
- Conoscere i composti del carbonio e le principali classi di biomolecole ();

COMPETENZE

- Saper cogliere l'importanza delle problematiche ambientali e delle scoperte cosmologiche;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- Comprendere i caratteri distintivi dei composti chimici organici;
- Comprendere la relazione fra nome e struttura del composto;
- Riconoscere le caratteristiche peculiari delle biomolecole in relazione alle loro funzioni;
- Saper riconoscere un tipo di clima.

CAPACITÀ

- Saper scrivere un composto organico;
- Saper distinguere le principali biomolecole;
- Saper descrivere la nascita dell'Universo;
- Saper descrivere le problematiche ambientali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della Terra: Scienze della Terra: l'atmosfera, composizione e struttura, fattori climatici, vari tipi di clima, desertificazione: Inquinamento atmosferico, buco dell'ozono ed effetto serra, trattati sul clima e sull'inquinamento. Danni alla salute umana e costi sociali. Cenni di Cosmologia – legge di Hubble, il bosone di Higgs. Moti della Terra.

Chimica: richiami di chimica generale, nomenclatura tradizionale e IUPAC, acidi e basi, chimica del carbonio, le caratteristiche dei principali composti organici. Gli idrocarburi, alcoli, fenoli, eteri, composti carbonilici, acidi carbossilici, ammine e polimeri. Carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine. Biotecnologie. Problematiche legate agli OGM e alla clonazione.

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale ed interattiva;
- Filmati didattici;
- Appunti del docente.

VERIFICA

- Verifica orale in itinere ed alla fine di ogni unità didattica;
- Esercitazioni in classe.

Nel valutare i risultati delle verifiche si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze acquisite e del livello di comprensione delle stesse, anche delle conoscenze pregresse, dell'impegno più o meno continuativo e costante, e del grado di partecipazione all'attività didattica nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il docente
Calogero Carlino

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

Classe: 5A Scienze Umane

Libro di testo : Corpo, movimento, Sport . [Aldo Carlo Cappellini]

CONOSCENZE

Il movimento , schemi motori di base , capacità coordinative e condizionali , sport individuali e di squadra , regolamenti di alcuni sport di squadra .Lavoro aerobico e anaerobio , attività isogonica e isometrica .Elementi di traumatologia e pronto soccorso , paramorfismi e dimorfismi

COM PETENZE

Uso corretto degli attrezzi , conoscenza dei diritti e dei dovere scolastici , conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni , conoscenza del proprio corpo , conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport , acquisizione del concetto di spazio-tempo .

CAPACITA'

Saper affrontare nel modo migliore situazione i motorie nuove ; acquisire capacità di autogestione , di organizzazione , di autovalutazione , saper assolvere i compiti di giuria e di arbitraggio .

METODI

Metodo globale inizialmente e analitico successivamente

MEZZI STRUMENTI DI LAVORO

Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale , attraverso gli esercizi a corpo libero o facendo uso degli attrezzi sia collettiva attraverso gli sport di squadra .

la docente

Caterina Aricò

SCHEDA DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2016/2017

Il Progetto "ETICA E DIRITTI UMANI", è stato organizzato e approvato dal Collegio dei Docenti in base alla normativa vigente (verbale n.2 - 09 Settembre - A.S.2016/17) in alternativa all'ora settimanale di IRC. Il corso rivolto a tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è partito nel mese di Novembre. Della classe 5 A SC. Um. ha scelto di partecipare al percorso didattico solo Distefano Giada. L'alunna, rispettosa ed interessata alle tematiche proposte, ha seguito le lezioni con costanza ed impegno, mostrando partecipazione e curiosità di apprendimento.

Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali ed internazionali attinenti ai diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione,• conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell'uomo in un'ottica temporale e spaziale.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">• saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all'oggetto indicato,• saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema,• saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati,• saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto,• saper connettere le relazioni storico-culturali-economico-sociali dei temi trattati per trattarne un argomento da molteplici prospettive,• saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, anche in un confronto dialettico ,con modalità rispettose dei diversi punti di vista.
METODI	<ul style="list-style-type: none">• lezioni introduttive,• analisi di testi, articoli, film e documentari,• discussioni in classe.
MEZZI E STRUMENTI	Fotocopie e materiale fornito dalla docente, Supporti multimediali (DVD, CD, etc..).

PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate attraverso il dialogo in classe sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, della capacità di elaborazione e critica personale.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Come anticipato nel Progetto iniziale, la docente ha trattato gli argomenti previsti tenendo in considerazione gli interessi dell'alunna e la classe di appartenenza. Trattandosi dunque di una classe terminale, dopo una breve introduzione sui diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata, gli argomenti scelti sono stati quelli inerenti alla bioetica contemporanea.</p> <p>Inizio vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo nascite • Diagnosi prenatale • Aborto • Procreazione medicalmente assistita <p>Fine vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di morte • Trattamenti per malati terminali, o in fine vita • Eutanasia • Dichiarazioni anticipate di trattamento. <p>DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO Altre tematiche che coprono l'arco della vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e sperimentazione • Trapianti di organi • Ingegneria genetica • Screening e terapie genetiche • Organismi Geneticamente Modificati.

La docente

Rizzeri Graziella

LICEO CLASSICO “V. LINARES”, LICATA
INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA CORSO A

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA APERTA (MAX 5 RIGHE)

MATERIE

LATINO – STORIA DELL’ARTE – INGLESE - MATEMATICA

- Durata della prova 90 minuti
- E’ consentito l’uso del dizionario bilingue Inglese /Italiano- Italiano Inglese
- Non verranno accettate cancellature e/o correzioni di alcun tipo.

Alunno/a.....

Data.....

LATINO

1. Prova a tracciare l'**identikit** del **sapiens** secondo **Seneca**: enumera le sue **qualità morali** e chiarisci il suo **atteggiamento** di fronte a **difficoltà e dolori**.

2. Chi sono i **protagonisti** del **Bellum civile** di Lucano e quali le loro **caratteristiche** principali?

3. Illustra i principali **elementi** che risultano **comuni** a **Persio** e a **Giovenale**

STORIA DELL'ARTE

1. Per quale motivo la celeberrima opera "Colazione sull'erba" di Eduard Manet è stata ritenuta scandalosa?

2) Riconosci e descrivi i caratteri essenziali dell'opera sotto rappresentata.



3. Descrivi la **scena** dell'opera pittorica di **Jacques-Louis David** sotto raffigurata.



INGLESE

1) WHAT IS THE MESSAGE IN "THE RIME OF THE ANCIENT MARINER"?

2) WHAT DOES BLAKE SPEAK ABOUT IN THE COLLECTION "SONGS OF INNOCENCE"?

3) HOW MANY GENERATIONS ARE THE ENGLISH ROMANTIC POETS DIVIDED IN?

MATEMATICA

1. CHE COSA **SIGNIFICA** CHE UNA **FUNZIONE** $y=f(x)$ È **PARI**? DI QUALI **PROPRIETÀ** GODE IL SUO **GRAFICO**?

.....

.....

.....

.....

.....

2. QUANDO UNA **FUNZIONE** $y=f(x)$ SI DICE **CONTINUA IN UN PUNTO**? E QUANDO È **CONTINUA NEL SUO DOMINIO D**?

.....

.....

.....

.....

.....

3. SCRIVI UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO DEI **LIMITI**, CHE UNA **FUNZIONE** $y = f(x)$ HA UN **ASINTOTO** VERTICALE DI EQUAZIONE $X = - 2$ ED UNO **ORIZZONTALE** DI EQUAZIONE $Y = 4$

.....

.....

.....

.....

.....

LICEO CLASSICO “V. LINARES”, LICATA

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA CORSO A

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA APERTA (MAX 5 RIGHE)

MATERIE

LATINO – STORIA DELL’ARTE – INGLESE - MATEMATICA

- Durata della prova 90 minuti
- E’ consentito l’uso del dizionario bilingue Inglese /Italiano- Italiano Inglese
- Non verranno accettate cancellature e/o correzioni di alcun tipo.

Alunno/a.....

Data.....

LATINO

1. PER QUALI RAGIONI **QUINTILIANO** SOSTENEVA CHE, PER UN **FUTURO ORATORE**, L'**EDUCAZIONE COLLETTIVA** ALL'INTERNO DI UNA CLASSE FOSSE **PIU' ADATTA** RISPETTO A **UN'EDUCAZIONE INDIVIDUALE** IMPARTITA DA UN PRECETTORE IN CASA?

2. QUALI SONO LE **FINALITA'** DELLE **INSTITUTIONES ORATORIAE**?

3. NELLA VISIONE DI **TACITO**, IL **PRINCIPATO** E' UN **MALE DA COMBATTERE** O UNA **NECESSITA' DA ACCETTARE**?

Storia dell'Arte

Descrivi sinteticamente i **punti caratterizzanti del manifesto del futurismo** - Max 5 righe-

Riconosci e **descrivi** i caratteri essenziali dell'**opera** sotto **rappresentata.** - max 5 righe-



Riconosci e descrivi l'opera pittorica sotto raffigurata. - Max 5 righe-



INGLESE

4) WHAT IS THE MESSAGE IN THE NOVEL “ FRAKENSTEIN ”?

5) HOW DID T.S.COLERIDGE DIVIDE IMAGINATION ?

6) WHAT ARE THE MAIN FEATURES OF THE “AESTHETIC MOVEMENT” ?

MATEMATICA

1. Se f è una funzione definita nell'intervallo $[a, b]$, c un punto interno a tale intervallo e se vale il limite $\lim f(x) = l$ per x che tende a c , possiamo affermare che la funzione f è continua in c ? Motiva la risposta.

2. Enuncia il **teorema di Weierstass** e stabilisci se la funzione $f(x) = x^3 - x$ ne verifica, nel suo dominio, le ipotesi.

3. Quando un punto di discontinuità si dice di terza specie (o eliminabile)?

ESAME DI STATO

CLASSE _____ CANDIDATO _____ A.S. 2016/2017

TIPOLOGIA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA ITALIANO

Indicatori		Punteggi							
		Grav ins.	Scar.	Med.	Suff.	Discr.	Buo.	Ott.	Ecc.
		0,50	1,00	1,50	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
<u>Conoscenze</u>	Correttezza e pertinenza dei contenuti. Aderenza alla tipologia scelta								
<u>Competenze linguistiche</u>	Ortografia, morfosintassi Linguaggio specifico								
	Proprietà lessicale lessico								
<u>Capacità elaborative</u>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni								
	<u>logico, critiche e creative</u> Elaborazione personale								
	totale								

Valutazione complessiva _____ / 15

- per l'attribuzione del voto finale, sarà arrotondato al valore intero minore se la parte decimale è <0,50, al valore intero maggiore se la parte decimale è ≥ 0,50.

LICEO "V.LINARES" – LICATA

Seconda Prova scritta degli esami di stato Liceo d. Scienze Umane

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI	Descrittori	Punteggio assegnato	
1.ADEGUATEZZA E PERTINENZA	-Aderenza alla traccia -Pertinenza all'argomento della consegna		I COMMISSARI
2. PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	- lessico specifico - coesione linguistica		
3. CONOSCENZE E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	-Padronanza delle conoscenze disciplinari -Capacità di esposizione delle conoscenze utilizzate		IL PRESIDENTE
4.CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E APPROFONDIMENTO	-Rielaborazione delle conoscenze acquisite -Ampliamento personale dei contenuti		
5.ARTICOLAZIONE LOGICO-TEMATICA DEL TESTO	-Articolazione chiara e ordinata -Coerenza testuale e rigore logico		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA _____

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DIVISO PER I CINQUE INDICATORI _____ / 15

- per l'attribuzione del voto finale, sarà arrotondato al valore intero minore se la parte decimale è <0,50, al valore intero maggiore se la parte decimale è $\geq 0,50$.

LICEO "VINCENZO LINARES"-

Indirizzo Scienze Umane

Griglia di valutazione della terza prova - tipologia B

CANDIDATO/A _____ Classe V - SEZ. A

	Livelli di conoscenze- Livelli di competenze Capacità di comprensione -Capacità di sintesi								Totale
	Punteggio attribuito								
	Quesito	Nulla 0.00	Scarso 0.45	Mediocre 0.75	Sufficiente 0.85	Discreto 1.00	Buono 1.10	Ottimo 1.25	
LATINO	1								
	2								
	3								
STORIA DELL'ARTE	1								
	2								
	3								
INGLESE	1								
	2								
	3								
MATEMATICA	1								
	2								
	3								
	TOT								/15

Punteggio Totale

/15

- per l'attribuzione del voto finale, sarà arrotondato al valore intero minore se la parte decimale è < 0,50, al valore intero maggiore se la parte decimale è ≥ 0,50.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE V SEZ. A

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Giudizio sintetico	BANDA	voto
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico	10 -13	
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite; scarsa proprietà di linguaggio	14 -16	
Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi linguaggio confuso e terminologia impropria	17 -19	
Conoscenza degli elementi basilari e essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio	20 -22	
Buona conoscenza degli elementi essenziali; il candidato si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici; sa usare correttamente la terminologia specifica	23 -25	
Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine ai contenuti, affronta percorsi tematici anche complessi ed intuisce collegamenti significativi; usa con padronanza la terminologia specifica ed espone in maniera chiara ed appropriata.	26 -28	
Il candidato possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio chiaro, appropriato, ricco e articolato	29 -30	

punteggio colloquio _____

punteggio attribuito

- all'unanimità
- a maggioranza

ALLEGATO N° 6

PROGETTO CLIL

(CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

“Learning By Doing In European School System:
Dewey And Montessori’s Influences”

Docenti:

Bracco Silvana (DNL: Scienze Umane)

Bonvissuto Fatima (L2:Inglese)

PROGETTO CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15.

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- - essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- - superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito allegato alla nota vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei "team CLIL" formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e di cooperazione all'interno delle istituzioni scolastiche.

Nella V A Scienze Umane, su indicazione del Collegio dei docenti, è stato impartito un modulo di Scienze Umane di 20 ore con metodologia CLIL. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Bracco Silvana docente curriculare di Scienze Umane e la prof.ssa Fatima Bonvissuto, docente di lingua inglese esterna al Consiglio di Classe.

L'insegnamento è stato realizzato per un'ora a settimana in codocenza. L'argomento scelto è stato Learning by doing in European School Systems: Dewey and Montessori's influences.

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di e al potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS (higher order thinking skills).

Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- Una maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- Più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche;
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

Contenuti

Education in Finland

Education in England

Education in Italy

John Dewey and his pragmatism

Maria Montessori and the absorbent mind

Web sources

Why Education in Finland Works from YouTube

Complete the passage about Education in Finland with the following words: **learn, length, trust, vocational, optional, standardized, inspection, secondary, age, thinking.**

In Finland school starts at the of seven. There is an pre-school year followed by nine-year basic school and a three-year lower school - compulsory to all. This is followed by three-year upper secondary education with two streams: general and education. Lessons start at 9:00/9:30 a. m. The of a school day is about five hours. There is a 15 minute break every lesson. The Finnish education system doesn't employ external student resting neither does it employ a rigorous system. School transport and school material are free. Hot meals are provided. Inclusion and are the keywords. The teaching goals are : learning to, developing abilities, responsibility and cooperation.

Schools in Britain from YouTube

John Dewey's Theories on Education and Learning: An Introduction to His Life and Work

Maria Montessori: Learn about her teachings, life and lasting legacy (Davidson Films, Inc.)

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

1. WHEN AND WHERE WAS MARIA MONTESSORI BORN?
2. WHAT DID SHE STUDY AT UNIVERSITY AND WHEN DID SHE GRADUATE?
3. WHAT DID SHE DO AT the Psychiatric Clinic in the University of Rome?
4. WHAT WAS THE MISSION OF HER LIFE?
5. WHO INFLUENCED MARIA MONTESSORI IN HER IDEAS ABOUT MENTALLY DEFICIENT CHILDREN?
6. WHAT WAS THE BASIS OF HER METHOD?
7. WHAT WAS LA CASA DEI BAMBINI AND WHEN WAS IT OPENED?
8. EXPLAIN HER METHOD
9. WHAT DID SHE DO FROM 1920S TO 1940s?

Metodologia

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso:

- **Lezione partecipata:** l'insegnante interagisce con i ragazzi individualmente (presentazioni, dimostrazioni individuali)
- **Attività di coppia:** l'insegnante dà attività da svolgersi in coppia, il dialogo è tra i due studenti
- **Attività in gruppo:** l'insegnante dà attività da svolgersi in gruppo: gli studenti devono interagire tra di loro per portare avanti il compito assegnato, prendendo decisioni, ricercando materiali ed assemblandoli

Naturalmente, in tutte queste attività, ci sono momenti in cui i ragazzi sono solo ascoltatori: durante una dimostrazione singola, i compagni sono passivi; nelle attività di coppia o di gruppo, un partecipante può primeggiare e un altro restare in silenzio.

Nell'impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l'uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell'insegnante, ma assumendo un ruolo pro-attivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l'anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di 'pensare' e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

Verifica e valutazione

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l'alunno, è stata effettuata dai docenti coinvolti ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di scienze umane ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di lingua inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

Conclusioni

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell' "imparare facendo", ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

Con il CLIL, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di veder l'inglese per ciò che è: uno strumento per comunicare, informarsi, esprimere e apprendere contenuti reali. Da ciò dovrebbe scaturire una maggiore MOTIVAZIONE, ovvero secondo la glottodidattica umanistico-affettiva, il primo motore dell'apprendimento (linguistico e non).

ELENCO ALLEGATI

- 1) Simulazione terza prova tipologia B; (data: 13/03/2017)
- 2) Simulazione terza prova tipologia B; (data: -09/05/2017)
- 3) Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- 4) Griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- 5) Griglia di attribuzione del punteggio della terza prova;
- 6) Griglia di valutazione della prova orale;
- 7) Progetto CLIL;
- 8) Allegato Relazione PEI (segreteria alunni);
- 9) Allegato Relazione PDP (segreteria alunni).